



Pinocchio

Viaggio tragicomico per nasi
Ispirato al romanzo di Carlo Collodi

Con Enrico Ferrari, Silvia Rizzi
Tecnico audio-luci Luca Mengalli / Andrea Venturelli
Scene Gino Copelli
Musiche Giovanni Chiericati





C'era una volta...un re. No, c'era una volta un pezzo di legno. Nemmeno. C'era una volta il teatro.

Lo spettacolo sta per avere inizio. Il pubblico è già seduto. Entra l'attore con l'immane valigia ed un gran nasone. Ed ecco che entra l'attore con l'immane valigia e un altro gran nasone. "L'hai già detto!" diranno i nostri piccoli lettori. "Lo so" rispondo, ma gli attori sono due, con due valigie e due nasi ed entrambi sono fermamente decisi a raccontare, da soli, la storia del burattino Pinocchio. Immediatamente cominciano a bisticciare, naso a naso, su chi dovrà raccontarla e su chi reciterà la parte di Pinocchio. Si aprono le valigie e parte il nostro "viaggio per nasi". Si perché Pinocchio altro non è che un bambino di legno, con un naso di cui si vergogna. Ma tutto il mondo è fatto da nasi, come il naso rosso ciliegia di Geppetto, il nasone di Mangiafuoco, per non parlare dei nasi del Gatto e della Volpe.

Il piccolo Pinocchio, trascinato dalla sua curiosità e dalle sue marachelle, dovrà compiere un viaggio fantastico prima di tornare, finalmente trasformato in bambino vero, alla casa del babbo Geppetto.

Due attori, due valigie, infiniti nasi e un grande classico della letteratura per ragazzi. Pinocchio rappresenta il rito iniziatico di un bambino che vuole entrare a far parte della società. Per farlo, come tutti i fanciulli delle favole più note, dovrà uscire di casa e affrontare il mondo, viaggiare attraverso paesi dei Balocchi o di Acchiappacitrulli, fare i conti con le paure (Mangiafuoco) con la coscienza (Grillo Parlante) con l'amicizia (Lucignolo) e con i più svariati imbroglioni (Gatto e Volpe), solo dopo aver superato queste prove entrerà finalmente nell'età adulta (nel romanzo rappresentata dalla "trasformazione" in bambino) per prendersi cura, a sua volta, dei propri affetti (il padre Geppetto e la Fata Turchina). I due attori racconteranno la storia con l'ausilio di piccoli oggetti, maschere, nasi, pupazzi, rubandosi le parti, improvvisando e magari alla fine capiranno che, forse, a raccontarla in due ci si diverte il doppio.

Fascia d'età 4-10 anni

Tecnica Teatro d'attore

Esigenze tecniche minime

Spazio scenico: 7x6x4 oscurabile

Carico elettrico: presa 3p+N+T da 32 Amp

Montaggio: 3 ore

Smontaggio: 2 ore

Responsabile tecnico Andrea Venturelli - 3487513359